

1958
2008



GUIDA AL REFERENDUM COSTITUZIONALE



04 dicembre 2016

in versione “facile da leggere”



Guida realizzata grazie al contributo dei lettori di prova di Anffas Onlus Udine

Per visualizzare e scaricare altri documenti in versione FACILE DA LEGGERE consultare il sito www.anffas.net - sezione “documenti facile da leggere”

Il Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016 in versione **facile da leggere**



Che cos'è un Referendum Costituzionale?

Il Referendum Costituzionale **è un voto**,
cioè è un modo che i cittadini italiani hanno
per poter dire quello che pensano su specifiche domande fatte agli elettori

Con il Referendum Costituzionale i cittadini italiani
possono dire la loro opinione
e scegliere se cambiare la Costituzione italiana.

La Costituzione italiana è un documento molto importante
perché **è la legge italiana più importante**
e tutti la devono rispettare.

Nella Costituzione italiana ci sono scritti i diritti, i doveri ed i valori
delle persone,
come per esempio il diritto al lavoro e il diritto alla scuola.



Per votare al Referendum Costituzionale,
una persona **deve essere maggiorenne**,
cioè deve aver fatto 18 anni.

Per votare al Referendum Costituzionale,
si deve andare al **seggio elettorale**.

Il seggio elettorale è un posto, cioè un palazzo o un edificio,
dove le persone vanno per dare il proprio voto.

Il seggio elettorale si trova sempre nel Comune dove la persona abita.

Il seggio elettorale di solito si trova dentro una scuola.

Quando si va al seggio elettorale per votare
si deve portare un documento di identità,
come per esempio la **Carta d'Identità** o il Passaporto,
e la **tessera elettorale**.



La tessera elettorale è una scheda che serve per poter votare.

La tessera elettorale viene spedita a casa
quando una persona diventa maggiorenne.

Ogni volta che si va a votare,
viene messo un timbro sulla tessera elettorale.

Quando sei al seggio elettorale ti viene data la scheda elettorale.

La scheda elettorale serve per votare.

nella scheda elettorale devi mettere una crocetta per dire la tua opinione.



La tessera elettorale

Quando si vota per un Referendum Costituzionale, si deve mettere una crocetta sul **SÌ** o sul **NO** per dire la propria opinione.





Che cosa si vota al Referendum Costituzionale del 4 dicembre 2016?

Il 4 dicembre 2016 in Italia ci sarà un **Referendum Costituzionale**.

Questo Referendum Costituzionale si farà per decidere se cambiare alcune cose scritte nella Costituzione italiana.



Al Referendum Costituzionale del **4 dicembre 2016**

si potrà mettere una crocetta sul **SÌ** oppure una crocetta sul **NO**.

Se si mette la crocetta sul **SÌ**

si dice che si vogliono cambiare alcune cose scritte nella Costituzione.

Se si mette la crocetta sul **NO**

si dice che le cose scritte nella Costituzione non devono cambiare, cioè devono rimanere sempre le stesse.

Per questo Referendum **non serve raggiungere il quorum**.

Il quorum è il numero dei voti che servono perché un referendum sia valido cioè perché sia approvato e diventi una legge.

Per questo Referendum non serve avere un numero preciso di voti per il SI o per il NO.

Per questo Referendum vince chi ha più voti.

Per questo Referendum si può andare a votare **dalle ore 7 della mattina alle ore 11 della sera**.



Quali sono alcune delle cose importanti che cambiano?

1. La Camera dei Deputati:

La Camera dei Deputati è un insieme di persone che fanno parte del Parlamento.

Nel Parlamento si decidono le leggi italiane.

Nel Parlamento ci sono due camere:

La Camera dei Deputati e il Senato.

Se si mette la crocetta sul **SÌ** si decide che la Camera dei Deputati diventa l'unico insieme di persone

che può votare la fiducia del Governo e che vota le leggi più importanti.

Questo significa che ci sarà la fine del bicameralismo,

cioè che non saranno più le due camere del Parlamento

che in fotocopia voteranno la fiducia e le leggi più importanti.

Questo significa che solo la Camera dei Deputati

voterà la fiducia alle leggi più importanti

Il Governo è l'insieme delle persone che mette in pratica le leggi.

Votare la fiducia al Governo significa che il Parlamento dice

se quello che vuole fare il Governo va bene.

Se si mette la crocetta sul **NO**, le cose rimangono come adesso.

Questo significa che ci sarà ancora il bicameralismo,

cioè significa che a dare la fiducia al Governo e a fare le leggi,

sarà la Camera dei Deputati insieme al Senato.



2. Il Senato:

Il Senato è un gruppo di persone che, assieme alla Camera dei Deputati, decide le leggi italiane.

Se si mette la crocetta sul **Sì**,

il Senato non potrà più decidere le leggi italiane assieme alla Camera dei Deputati.

Se si mette la crocetta sul **Sì** i Senatori,

cioè le persone che fanno parte del Senato, diminuiscono.

Questo significa che ci saranno meno Senatori.

Oggi ci sono 315 Senatori.

Se si mette la crocetta sul **Sì**, ce ne saranno di meno, ce ne saranno solo 100.

Di questi 100 Senatori, 5 verranno scelti dal Presidente della Repubblica italiana

e 95 verranno scelti dalle Regioni e dai Comuni italiani,

cioè non saranno più eletti direttamente dal popolo.

Se si mette la crocetta sul **Sì** i Senatori

non avranno più l'indennità aggiuntiva,

cioè non avranno più i soldi dallo Stato.

Se si mette la crocetta sul **NO** invece, le cose rimangono come adesso.

Se si mette la crocetta sul **NO** il Senato avrà le stesse funzioni,

cioè farà le stesse cose che fa adesso.

Se si mette la crocetta sul **NO** i Senatori rimangono 315

e ricevono i soldi dallo Stato italiano.

3. Il Referendum e le iniziative popolari:

Se si mette la crocetta sul **Sì** serviranno 800 mila firme per poter fare un Referendum, cioè serviranno molte firme per poter fare un Referendum.

Se si mette la crocetta sul **Sì** serviranno 150 mila firme per poter presentare una legge di iniziativa popolare, cioè serviranno tante più firme per presentare una legge di iniziativa popolare.

Una legge di iniziativa popolare è una legge che viene fatta dai cittadini o da un Ente Locale come la Regione o il Comune.

Una legge di iniziativa popolare deve essere presentata al Parlamento.

Se si mette la crocetta sul **NO**, le cose rimangono come adesso.

Se si mette la crocetta sul **NO** servono 500 mila firme per fare un Referendum, cioè servono meno firme per fare un Referendum.

Se si mette la crocetta sul **No** non si potranno fare leggi di iniziativa popolare e

4. Il CNEL, cioè il Consiglio Nazionale dell'Economia e del lavoro:

Il CNEL è il Consiglio Nazionale dell'Economia e del lavoro.

Il CNEL è un Consiglio, cioè un insieme di persone, che ha il compito di dare un parere, cioè di dire la propria opinione, sulle leggi che riguardano l'economia.

Le leggi che riguardano l'economia sono le leggi che parlano del commercio e del mercato, cioè che parlano di come si comprano e di come si vendono alcune cose.



Il CNEL ha anche il compito di dare un parere, cioè di dire la propria opinione sulle leggi che riguardano il sociale.

Le leggi che riguardano il sociale sono per esempio, le leggi che parlano della pensione e le leggi che parlano dell'assistenza alle persone.

Se si mette la crocetta sul **SI** il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro viene abrogato, cioè viene eliminato.

Se si mette la crocetta sul **SI** non ci sarà più questo Consiglio che dà delle opinioni sulle leggi economiche e sociali.

Se si mette la crocetta sul **NO**, le cose rimangono come adesso.

Se si mette la crocetta sul **NO** il CNEL, cioè il Consiglio Nazionale dell'Economia e del lavoro rimane a fare parte dello Stato italiano e non viene cancellato.

5. Titolo V (Quinto, cioè numero 5) della Costituzione.

Il titolo V, che significa 5, della Costituzione Italiana parla di come sono fatti i rapporti tra lo Stato Italiano, le Regioni e i Comuni Italiani, cioè parla di cosa fanno le Regioni e di cosa fa lo Stato.



Se si mette la crocetta sul **Sì**, alcune cose dentro il titolo V della Costituzione vengono cambiate.

Se si mette la crocetta sul **Sì**, dentro la Costituzione Italiana verranno cancellate tutte le cose che parlano delle Province.

Le Province non ci saranno più.

Ci saranno solo due Province in Italia.

La Provincia di Trento e la Provincia di Bolzano.

Queste due Province ci saranno ancora perché sono autonome, cioè possono fare delle cose in più

e hanno delle funzioni in più rispetto alle altre Province italiane.

Se si mette la crocetta sul **Sì**, alcune cose, cioè alcune leggi, che prima faceva solo la Regione

verranno invece fatte solo dallo Stato italiano,

oppure dallo Stato Italiano assieme alle Regioni.

Alcune delle cose che vengono fatte assieme tra Stato e Regioni sono per esempio occuparsi delle leggi

che servono per la salute dei cittadini italiani,

cioè le cose che servono per curare le persone,

e occuparsi della sicurezza sul lavoro per i cittadini italiani.

Se si mette la crocetta sul **NO**, le cose rimangono come adesso.
Se si mette la crocetta sul **NO**, le Regioni hanno sempre gli stessi compiti.
Cioè continueranno a fare le stesse cose,
come per esempio le leggi che fanno adesso.
Se si mette la crocetta sul **NO**, le Province rimangono scritte nella
Costituzione.
Le Province però non ci saranno più
perché sono già state cancellate da una legge.
Qualcun'altro dovrà fare le cose che facevano le Province.
Ci saranno però sempre le Province di Trento e di Bolzano
che sono delle Province autonome.

IL VOTO È UNICO

Si può fare la crocetta solo sul SÌ o solo sul NO



Se si mette la crocetta sul **SÌ** si dice che si vuole approvare tutte le modifiche.

Se si mette la crocetta sul **NO** si dice che si vuole lasciare le cose come sono adesso.



Guida realizzata grazie al
contributo dei lettori di prova
di **Anffas Onlus Udine**

Per visualizzare e scaricare altri documenti
in versione FACILE DA LEGGARE
consultare il sito www.anffas.net -
sezione “documenti facile da leggere”